fpauento a tutte le diece tribu. Il Signore adunque, mosso a pietà del suo caro peculio, perche non perisca, ma de' suoi peccati si eme di, & viua; in tanti pericoli, in tante guerre, in tante tribulationi, ripieno di spirito ne' suoi teneri anni quel gran Gieremia, nel ven tre materno santificato, a cui non gli huomini soli, ma i serpenti, come ad vn'altro Paolo vbidiscono. O santo profeta, santissimo in vita, innocentissimo in morte, fermissimo in sede, dottissimo in scientia, abondantissimo in gratia, beatissimo in gloria. A lui dunque tocca le labbra con la sua mano Iddio, gli dà l'usficio della predicatione, & lo manda per ambasciadore, e legato a quelle genti. V dite lui stesso. Misti Dominus manum suam, & tetigit os meum, & dixit Hierz.

ad me . Ecce dedit verba mea in ore tuo , ecce constitui te super gentes , & reona, pt eucllas, & destruas, disperdas, & disfipes, & edifices, & plantes. O che parole grandi. Io tipongo le mie parole in bocca Gieremia, và, predica, annoncia, edifica, pianta, diffipa, estirpa, struggi, come ate piace, gjà ti hò fatto Capitano di queste genti. O sacro víficio de' Predicatori Euangelici. Beati voi, Romani, alli qua li Iddio è tanto delle sue gratie largo, che in tanti trauagli, in tante perturbationi, fuori, la barbarie de gli infedeli; dentro la zizania de gli heretici; per tutto la indeuotione, & la tiepidezza de' Christiani, che sforzarono l'ira di Dio a tirar l'arco, & a saettarci; c si è degnato, mandarui tanti legati, tanti predicatori a consolarui. I predicatori sono i condottieri de' popoli per gouernargli; i Dottori per insegnargli; i Rettori per correggergli; i Tutori per difendergli; i Padri per nodrirgli; gli Architetti per edificargli; gli Oratori per persuadergli; i Mediatori per concordargli; gli Ostaggi per premiargli. Quale vificio maggiore si troua nella Chiesa di Christo de Predicatori? Queste sono le colombe, che portano la pace; le Aquile, che mirano il Sole; i Cani, che guardano l'Ouile; i Pastori, che vegghiano il gregge; i serui fedeli; le lucerne del mondo ; il sal della terra; le colonne della Chiesa. Gli Apostoli a che furono mandati, se non a predicare? Ite, pradicate Euan- Matth. 16. D gelium omni creatura. San Paolo, che impresa haueua, se non di pre-

gelium omni creature. San Paolo, che imprela haueua, se non di predicare? Non misit me Dominus baptizare, sed euangelizare. Il precur-1.Cons. for Giouan Battista, perche si mostrò al mondo vscito da ibossens, se misteriam agite. Il santo-Messia, perche venne di Cielo in terra, se non per predicare? Eamus in proximos vicos, se civita-1. Luc. ses, ut pradicem, ad hoc enim veni. Esaia, perche su purgato nelle labbra, e ripieno di Spirito, se non per predicare? Spi-16a.61, vitus Domini super me, eo quod unverit me; ad predicandum mansuetis mistr me. La dignità Pontificia, che se suprema, perche sis mistr me. La dignità Pontificia, che se suprema, perche sis sistiuta, se non per predicare? Pradica verbum, (dice San I.Tim.4. Paolo, al Vescouo Timotheo) insta, opportune, importune. Non se Quad. del Buonto, Parte s.